PATT D'ASSOCIAZIONE

Trimestre Semestre L. 9.50 Padova all'Ufficio del Giornale . » 6.50 Per tutta Italia franco di posta .

Per l'Estero le spese di posta in più. I pagamenti posticipati si conteggiano per trimestre. LE ASSOCIAZIONI SI RICEVONO:

Padova all'Ufficio d'Amministraziono del Giornale Via dei Servi, 1061

SI PURBLICA MATTINA E SERA

DI TUTTI I GIORNI

Numero separato centesimi Cinque Numero arretrato centesimi Dieci

PREZZO DELLE INSERZIONI

(pagamento anticipato) Inserzioni di avvisi in quarta pagina cent. 25 alla linea per la prima pubblicazione, cent. 20 per le successive. La linea sarà composta di 35 lettere, sieno interpunzioni, spazi in carattere di testino. Articoli comunicati cent. 30 la linea.

Non si tien conto degli articoli anonlmi, e si respingono lettere non affrancate.

I ma noscritti anche non pubblicati non si restituiscono.

DIARIO POLITICO

Ieri abbiamo riportato un dispaccio dell'Indipendente di Trieste, nel quale si diceva che la Porta manda truppe a Novi-bazar e a Mitrovitza, e che questa misura è interpretata come ostile all' Austria.

Tale notizia non fu ancora smentita, ed ora che gli austriaci, procedendo sempre in quella Direzione, stanno per trovarsi faccia a faccia colle truppe inviate dalla Porta, ci vorrà poco a sapere se il loro incontro sarà in qualità d'amici o in qualità di avver-

La rottura delle trattative per la nota convenzione austro-turca non certo di buon augurio, e noi possiamo aspettarci di vedere che una situazione, già così difficile, diventi ancora più complicata per un'aperta ostilità fra l'impero austriaco e la Turchia.

L'elemento ungherese, le cui simpatie per la Porta non sono ignote, tenterà certo tutto il possibile per opporsi a questa eventualità, ed anche l'Inghilterra cercherà d'impedirla, ma spesso la forza delle cose si oppone alla volontà dei governi, e nessuno è ancora in caso di stabilire che cosa uscirà di bello da quell' imbroglio avvilupatissimo della questione orientale.

La teoria della sovranità nazionale sta per ricevere novella sanzione per opera dei Rumeni, che vogliono applicarla circa l'annessione della Dobrutsca. Il plebiscito dovrà indicare chiaramente se quei popoli vogliono l'annessione. The transport of the contract of the

Nelle condizioni fatte alla Rumenia dal Congresso di Berlino, e dopo il violento distacco della Bessarabia, lo esperimento del plebiscito applicato ad una provincia, che deve servire di compensazione, può parere quasi uno scherno, giacchè non v'ha dubbio che

> APPENDICE 101 Giornale di Padova

I Rossi e i Neri

ROMANZO

ANTON GIULIO BARRILL

E giù una dozzina in questi epiteti. Come ebbe snocciolato la sua coroncina, prosegui, volgendo il discorso a Maria:

- Quando si dice il destino! Tornavo di là, dove mi ha mandato il signor Lorenzo, ed ecco m'imbatto in un bravo compagnone, il quale m'invita ad andare insieme con lui per centellarne un bicchierino di quello è andato sotto la sedia. che pizzica. Il diascolo mi tentava; ma mi ricordo che per non recarle molestia avevo preso la chiave di casa, e che ella avrebbe potuto accorgersi che la non c'era più nella toppa. Dico di no, e corro difilato a casa. Entrato appena in sala, odo parlare nel salottino, e mi pare di riconoscere la voce di questo signore. Non per ispirare, veh! ma perché, tant'è, non l'ho mai avuto in buon concetto, mi avvicino all'uscio, e per l'anima di.... non lo sento a dirle villania?... In ginocchio, tristo furfante! Insultare una santa!...

- Michele!

- Si, mi lasci dire, padroncina;

Proprietà letter via dei fratelli Treves.

Accedence der Fielderitier, gen

contrario alla sua fusione colla Ru- sione della imposta sui fabbricati, e vano i moderati, erano sempre i mi- moderati ai più violenti attacchi e per menia, non per questo la Russia si gli altri più gravi relativi alle con- nistri. Nasceva un tafferuglio? Era farli cadere, ma per metterli in istato dell'avventato al ministro, ed attaccrederebbe in dovere di rilasciare la dizioni della pubblica sicurezza e del- una guardia, un appuntato, che dava d'accusa e condannarli. Bessarabia per mancato correspettivo. Il ordine pubblico, hanno messo an- uno spintone ad un povero figlio del

della Dobrutsca, i quali non sapreb- che passa tra il fare i ministri e cri- dere delle violenze commesse (!), delle dine propagati in ogni ramo della progressista ci annunziava che parecbero che farsene di una vita autono- | ticarli, tra l'essere il governo e far- | istituzioni calpestate (!), della statua | pubblica amministrazione, in forza ma, che non sarebbe vita, risponde- gli l'opposizione. ranno concordi un bel si, tanto per appartenere a qualcheduno, e per non restare perpetuamente in balia del primo occupante.

E il si della Dobrutsca chiuderà questo atto della commedia.

more's should be accommon dines and Una operazione finanziaria, escogitata da Léon Say, e male accelta dal gruppo gambettista, che prepondera nella maggioranza, minaccia di scompaginarne le filat ouputth ; fillant

Un articolo della République française, contrario alla conversione 5 per 100, avendo fatto intravedere possibili dissensi, gettò l'allarme nella Borsa e cagionò un ribasso al bou-

Se si unisce che alla cerimonia commemorativa di Thiers non è intervenuto alcuno dei gros bonnels della maggioranza parlamentare, nè sull'orlo del precipizio, dove l'opi-Audiffret-Pasquier, nè Gambetta, nè Grevy, per molti francesi, soliti a fare di ogni mosca un cavallo, ce n'è anche di troppo per trarre sinistri oroscopi sulla lunga vita della republica conservatrice.

Noi siamo disposti ad intuonare un allegro brindisi sulla sua bara, come au quella di tutte le ipocrisie, che fanno di quest'epoca una delle più ributtanti della vecchia Europa.

CAPRI ESPIATORII

at impresent income its out.

I casi gravissimi, che si vanno svolgendo da poco in qua nell'ammininistrazione della finanza, in partico-

- No, padroncina! Ci pensi due una santa! E costui ha l'ardimento di dire... di credere... che... Insomma, o ch'io non mi chiamo più Michele, tino delle mani... o ch'io l'ho a fare a pezzettini, come

Ed era per far venire i fatti dopo le parole, quando Maria s'intromesse e accennando con la mano al fiero Michele che stesse cheto, disse con accento deliberato al Perretti:

- Se ne vada di qua!

un ammorsellato di vitelli!

Arturo, mentre cercava di racconciarsi alla meglio le vestimenta sgualcite, me ne vado... Ma costerà salata! Se quest'oggi non entra in casa la pigione, andranno a dormire tra pochi di al lume della luna. Ah, signori miei, sanno il proverbio: chi cerca trova.

- Sicuro, disse di rimando Michele. Chi cerca trova... e talfiata si trova eziandio quello che non s'era cercato! Intanto la cerchi il suo cappello che

Il Don Giovanni, turbato com'era, si chinò a raccogliere il cappello, e col capo basso, i pugni chiusi e i denti stretti, passò in mezzo a que' due. Se povero Michele? gli antichi romani non fossero gente da rispettarsi, anche nella sconfitta. diremo che egli pareva un romano il quale passasse sotto le forche caudine.

Appena fu giunto all'uscio, si volse e con un gesto di minaccia ripetè:

--- Vi costerà salata! - Si, si! Aspetta a me! grido Michele, in atto di scagliarsi sul fuggente. Ma la fanciulla lo rattenne da

- Michele, per amor mio, fermatevi! Ora bisegnerà fare avvisato d'ogni cosa Lorenzo.

.D sever list

planeis cieque velte e pir inagedes l'archette giren nel alleur in della

Not outlimente non pour anno att dente Princeles.

sto mondo; lo prova l'importanza problematica di certi uomini, che oggidì, per quanto sia effimera l'aura, che li sostiene, son diventati po-

Pegli uomini di quella specie il guaio comincia, quando, giunti al l'apice, dove la popolarità li ha portati, bisogna che in qualche modo si giustifichino di averla meritata, perchè non c'è quanto che l'opinione pubblica pronta a vendicarsi e ad abbandonare i suoi idoli se si accorge di essere stata ingannata.

Alcuni dei ministri attuali, che in fatto di errori ne vanno commettendo uno più grosso dell'altro, e che, dopo essere stati innalzati, si trovano già nione pubblica li rovescierà, cercano aggrapparsi ad una teoria molto comoda, la quale consiste nell'avocare a sè tutte le soddisfazioni e tutte le vanità del potere, lasciandone alle minori ruote del carro tutte il peso, tutta la responsabilità e tutte le ama-

Bisogna confessare che la teoria manca un poco di dignità, e di quella che si direbbe elevatezza personale, ma è molto comoda, e salva i porta-

E la teoria dei così detti capri espiatorii. Sarà bene indicarne il genere e la

E un genere che sotto il ministero dei moderati non era ammesso. Chi

volte, innanzi di farlo. Egli è così la-

- E voi, interruppe Maria, noi siete più rattenuto per fermo!

- Io? Gli è un altro paio di maniche. Io posso dar liberamente due sergozzoni a quel figuro, senza che alcuno ci trovi a ridire. Il signor Lorenzo invece non potrebbe cavarsene il ruzzo, senza aver pagato prima la pigione. - Sì, me ne vado rispose il biondo | La gente per la quale potrebbe dire che egli mena le mani per pagare debiti. Io me ne intendo un poco delle leggi della cavallerizza.

> Michele voleva dire cavalleria; ma gli è già noto ai nostri lettori che Michele, nel fatto della lingua, pigliava spesso dei granchi e diceva sproposit da cavallo.

ciulla, che i lapsus linguæ del servo rimettevano di buon umore, ma gli è appunto per questo negozio della pi-

gione che bisognerà parlargliene. - No; no, padroncina! lasci fare a me!

- E che cosa potreste far voi, mio

- Io! La non mi conosce ancora. Ci ho un disegno in capo, e chi che non n'abbia a vernir fuori un costrutto! Ella mi prometta di non dir nulla fino a domattina...

- Ve lo prometto, e il cielo vi as-

All' insegna degli Amici, buon vino.. e grama compagnia.

Totale L. [Lifetion]

Melto probabilmente gli abitatori cora più a nudo l'enorme differenza popolo? Toccava al ministro rispondella libertà velata (!). Succedeva un delle più pazze o scellerate teorie in-Di criticare tutti sono bravi, e com- | ricatto nelle Calabrie? Era il mini- | valse nelle regioni ministeriali, tutto battere un ministero, raccattando po- stro, che non proteggeva la vita dei dovrebbe passare, e passa infatti, senza polarità, è la cosa più facile di que- cittadini e non assicurava il rispetto che i ministri sieno scossi nei loro delle proprietà. Un agente delle im- seggi, mercè la teoria dei capri espiaposte calcava un po' la mano? Era un tori, teoria che tende a rovesciare ministro che succhiava il sangue dei contribuenti, miracolo se non era detto la responsabilità di un sistema, che per riempirsi le tasche.

Il genere capri era costituito, in una parola, dal ministero, ed è celebre il motto, che incolpava i ministri perfino del cattivo tempo. Un manto di pietà copriva sempre tutti i funzionari, da quelli d'ordine più elevato fino all'ultimo travet, che la sinistra, per mezzo de' suoi organi prendeva sotto la sua santa protezione. Se un ministro, valendosi della propria autorità, si permetteva di redarguire o di punire un impiegato qualsiasi, che fosse venuto meno al proprio dovere, quel ministro commetteva un arbitrio, per coprirsi dalla responsabilità, che spettava a lui solo, e l'impiegato era una vittima, salvo a diventare più tardi un membro dell'opposizione, forse un porta-bandiera!!

Tutta la colpa era dei ministri, tutto danno proveniva dal sistema

Coll'avvenimento dei sinistri al potere, la teoria della responsabilità ministeriale ha subito una completa trasformazione. Si direbbe anzi che di quella responsabilità non ne esiste più bricciola, e che in un paese costituzionale si sta per adottare la teoria dei ministri irresponsabili.

In ciò che abbiamo veduto dall' epoca famosa del 18 marzo in poi ci fu ben più di quanto sarebbe occorso,

Lorenzo. La pensata era degna dell'ottimo cuore di Michele; ma i nostri lettori i quali non hanno un grande concetto della sua testa vorranno sapere in che modo egli s'argomentasse

di mandarla ad effetto. I lettori vengono con noi e lo sapranno. Li condurremo a quest'uopo in una delle tante bettolaccie ond'erano ornati, al tempo del nostro racconto, i pressi della via Carlo Felice; bettolaccie che si facevano chiamare osterie, o per mentire alla lingua italiana, come già mentivano alla verità, trattorie e ristoratori.

Erano bugigattoli e stamberghe buie di giorno, a mala pena rischiarate di notte; ma se la luce mancava, c'erano avventori in buon dato e d'ogni risma, i quali si stipavano tra quelle - Sta bene, disse sorridendo la fan- pareti umidicie, su certe pancaccie levigate e lucenti per l'uso continuo, davanti a certe tovaglie largamente chiazzate di vino e frittelle d'untume sulle quali i più schizzinosi facevano stendere un tovagliuolo fresco di bu-

Là dentro, grossi odori di vivande voglia. che si crogiuolavano nelle casseruole, e d'altre che forse da due giorni aspettavano il dente di un manco schifiltoso ghiottone; il tavoleggiante che comandava ad alta voce la pietanza commessagli, e lo sguattero che dal fondo della cucina rispondeva il solito di una casa, e la colonna maestra del va; l'ubbriaco che sragionava a tu per tu in un cantuccio colla sua bottiglia di vino, scambiata per un amico contraddittore; i tre o quattro compari già alticci, che si accapigliavano da un sottoscala, non aveva finestre, treverà in nessun luogo le cose più Il nostro Michele aveva dunque il per una bazzecola, e la moglie di uno , e pigliava aria dall'uscio della sala suo disegno in capo e voleva pagar dei tanti che s'industriava a rappat- maggiore e da quello della cucina. Imegli la pigione, serza dar molestia a tumarli; e due spanne più alta su que-, magini il lettore che aria!

di conformante e fede confere tutte le

ton proponer of a one ornered

while let a fact.

se il plebiscito della Dobrutsca fosso lare quelli, cui diede motivo la revi doveva espiar tutto, quando governa- non diremo per esporre dei ministri zioni sulle altre imposte. Credete voi

Ma trattandosi di ministri progressisti, l'arbitrio, la violenza, il disortutta intera sui funzionari subalterni sta veramente per condurre il paese alla rovina.

Quali siano le interne condizioni del Regno oggidi, non occorre spi gare: come si faccia sentire dovunque l'a- mente dei quali ognuno può figurarsi zione governativa è altrettanto superfluo accennarlo. Eppure: pigliate in mano la maggior parte dei fogli sul modo di applicare la legge, d'inprogressisti, non ne troverete uno che terpretare le intenzioni dei ministri! faccia risalire al ministro a o al ministro b la responsabilità dei mali, che ci affliggono, non ne troverete uno che attacchi, come si faceva una volta, il cosidetto sistema. Ministeriali ad ogni costo, come il

personaggio della commedia, che diceva: «Non toccate la Regina,» essi gridano in coro: « Non toccate i ministri, non toccate il ministro Doda, non toccate il ministro Zanardelli. x

Il Doda, poeta estemporaneo delle finanze, il quale, allorchè stava qui diceva di avere in tasca non sappiamo quanti sistemi di finanza per alleviare i contribuenti, diventato ministro non sa escogitare alcun altro sistema che quello di abolire un' imposta su larga base, che rende ottanta milioni senza prima sapere che cosa sostituirvi. La pazza misura sta per creare naturalmente un vuoto spaventevole nelle casse dello Stato, e per riempirlo il ministro ricorre alle vessa-

sto guazzabuglio, la padrona carnac-

ciuta che sorrideva agli uni, dava sulla

voce agli altri, e mandava ad ognuno

gli spiccioli della sua moneta, avanzati

Era un gaio spettacolo, segnatamente

dopo l'ora del teatro, e quando si fosse

fatto il naso a quella mescolanza di

odori grossolani e gli orecchi a quel

tratto tratto soverchiava una brutta

parolaccia che faceva arrossire sulla

sua sedia curule, e in mezzo a'suoi

trofei di mandorle e fichi secchi, la

La più pudibonda di tutte, sebbene

la sua taverna ci avesse gli avventori

più sboccati di tutti i dintorni, eppe-

rò la ci avesse dovuto riuscir manco

tenera delle altre, era la Piccina, pa-

chè si chiamasse la Piccina non sap-

se pure può argomentarsi ci fossero

due uomini ai quali potesse venir quella

Regnava la Piccina su d'una stan-

zaccia, due bugigattoli e una cucina

che erano al piano della strada, ma

non già aggiustati al medesimo piano

anticamente doveva essere il portico

primo giro di scale traspariva ancora

dallo spessore di una parete che si

ragguagliava alle altre circostanti.

La camera più vicina, cavata com'era

Here it condite is fest trailings it orest

There is a collection of the second of

tra loro. Dov'era la sala più grande,

pudibonda padrona.

che qualche giornale progressista dia chi il sistema? Oibò! Sono gli agenti che interpretano malamente le intenzioni del ministro, e ieri un giornale chi di quegli infelici erano stati pu-

niti o rimossi.

Succedono i disordini di Arcidosso. succede la repressione sanguinosa, di David il Santo, i tumulti di Genova, quelli di Firenze, la fuga dei briganti di Palermo, e tutte le altre consolazioni, che fanno così bello e felice questo regno d'Italia, e la stampa progressista non censura già i ministri, non attacca il sistema: invoca bensì misure di rigore contro poveri carabinieri, contro agenti subalterni, nella qual confusione sia succeduta, dopo gli esempi, che discendeno dall'alto,

Poveri travet! Poveri Capri espiatorii! Dove andarono i beati tempi nei quali la sinistra vi teneva sotto la sua santa protezione, e vi difendeva contro la tirannia dei ministri?!?

Le idee che prevalgono dal 18 marzo sulla responsabilità ministeriale, sono ben diverse da quelle che la sinistra professava dai banchi dell'opposizione. Oggidi l'ideale del partito è di conservare il portafoglio ai propri amici, e di spadroneggiare alla lore leggi e pera il paese.

Noi non sappiamo se il paese si svegliera una buona volta, e se a Parlamento riconvocato, i ministri saranno chiamati al redde rationem: certo è che se le cose dovessero continuare su questo piede, la fede dei buoni ne sarebbe profondamente scossa, e le istituzioni liberali non sarebbero che un' amara ironia.

In questa cameretta, dove capiva a mala pena una tavola, sulle undici di sera, veniva a dar fondo una coppia di amici. Uno dei due era il nostro bravo Michele; l'altro, indovinate mo'! era il Carasso, il marito della signora Momina, dottoressa in cartomanzia, vestisto con quella attillatura popolesca che arieggia il vestire della gente cicaleccio svariato e confuso, nel quale | signorile, senza farsi lecito nè il cappello alto, nè la giubba di taglio più

> La grossa padrona fece da lunge un inchino leggiadro al Carasso, ed anche il tavoleggiante lo salutò, come si usa con le buone pratiche.

> lungo, nè i panni di colore più fosco.

- Che cosa comanda! chiese il giovinotto. Ho da apparecchiare per due? - Sicuramente, per due. Anzitutto del buon vino, e bada che non abbia

drona dell'osteria degli amici. Per- ricevuto ancora il battesimo! - La non dubiti; rispose l'altro,

mentre col lembo del suo tovagliuolo piamo; certo quel nome non le era venuto dalla persona, che due uomini | ripuliva il desco di tutte le briciele avrebbero durato fatica adabbracciare, di pane ed altri minuti rilievi che testimoniavano l'uso recente della tovaglia, ce ne abbiamo del Monferrato, venuto ieri, che risusciterebbe i morti.

- Pur che non sia da avvelenare i vivi, portalo subito! soggiunse Michele, andando ad impancarsi nell'angelo, con le spalle al muro.

- E che cosa vogliono mangiare? chiese il tavoleggiante.

- Il meglio che tu ci abbia in mostra, rispose il Bello, se pure c'è qualche cosa che sia di giornata.

- Oh, qui c'è tutto buono, signor Carasso. Non fo per dire, ma non fresche e le più ghiotte primizie.

- Sentiamo; disse Michele, leggici la gazzetta dello stomaco.

all of a great of a property of the suggest of the

(Continua) and a company of the property of

NOTIZIE ITALIANE

ROMA, 8. - Leggesi nella Libertà : Ieri, una deputazione dei Comitati israelitici-italiani, composta dell'en. Alatri e dei signori dott. Zevi e dott. Della Seta, si è presentata, all'on. Cairoli per ringraziarlo anzitutto della parte presa dal Governo italiano al Congresso di Berlino a pro degli israeliti rumeni e per presentargli un indirizzo, a proposito delle difficoltà sollevate dal Governo rumeno intorno alla realizzazione di questa misura. Il presidente del Consiglio accolse

la deputazione molto benevolmente ed osservo come anche il signor Cogalniceano, di cui era stata annunziata la visita alle potenze europee a tale scopo, sembrasse aver rinunciato alla sua missione.

scambiate in questi giorni comunicazioni e spiegazioni in via ufficiosa fra il governo italiano e il francese, a proposito dell'affare di Tunisi, del quale il gabinetto di Versailles si era preoccupato. Secondo lo stesso giormale le spiegazioni date non avrebbero bastate a calmare le apprensioni del governo francese.

- Assicura pure il Fanfulla che il Consiglio dei ministri non si sarebbe per anco pronunciato sull'affare delle dimissioni del sindaco di Venezia.

FIRENZE, 8. - Leggesi nella Na-

Venerdi sera verso le 7 un dugento o dugentocinquanta persone, raccoltesi in Piazza della Signoria presso la Loggia dei Lanzi ed aventi una bandiera tricolore, si mossero per via Calzaioli, Piazza del Duomo e via dei Martelli gridando: Abbasso i Paolotti, abbasso gli Scolopi, abbasso l'istruzione clericale. Non mancarono dei viva alla Repubblica, e qualcuro dimenticando forse la consegna si limitò a gridare abbasso all'istruzione.

Giunti avanti la porta degli Scolopi, sostarono un poco per emettere dei fischi. Spintisi quindi avanti la Prefettura, un oratere fece un discorso di circostanza.

Possiamo dire che tale dimostrazione fu tutt' altro che approvata dalla generalità della popolazione.

La Nazione dice poi che alcuni dicharivari sollo il suo unicio.

- Il Corriere Italiano aggiunge che una compagnia di bersaglieri, comandata da un tenente, si allineò sulla facciata del palazzo Riccardi e ivi stette fino ad ora tarda.

Poscia esclama: Mettiamo fine alle agitazioni, se non vogliamo rendere anche più dolorose le condizioni della città anche troppo rovinata!

GENOVA, 8. - Veniamo a sapere, scrive il Corriere Mercan'ile, che la nostra Giunta Municipale ha deliberato di rivolgere istanza al Governo ende provveda efficacemente alle condizioni anormali in cui si trova la pubblica sicurezza in Genova.

- Lo stesso giornale reca:

La dissennata ingerenza del prefetto Casalis nella dimostrazione di avanti ieri sera ha ottenuto il suo effetto.

Anche iersera i dimostranti, imbaldanziti per l'appoggio ad essi concesso la sera antecedente dalla primaria autorità governativa, fecero la solita dimostrazione, e se la spassarono per più di un ora da piazza Deferrari a palazzo Tursi, e da questo al palazzo ducale.

NOTIZIE ESTERE

FRANCIA, 7. - A smentire ogni notizia di azione diplomatica della Francia in favore della Grecia riproduciamo dal Constitutionnel il seguente brano di uno scritto in cui commenta l'articolo 24 del trattato di Berlino:

« Questa rettificazione è stata indicata e non stipulata, nè imposta. Nel caso nel quale la Grecia e la Turchia non s'intendessero per realizzare questa indicazione, può intervenire allora una mediazione; ma essa deve emanare dall'accordo di tutte le grandi potenze, ne potrebbe avere un effetto coercitivo, la sua azione non dovendo oltrepassare mai quella puramente negoziatrice. Ecco ciò che deva essere intese, e che ha inteso ed espresso il ministro Waddington stesso nel discorso tenuto a Laon onde rispondere a tutti i rumori di intervento isolato della Francia a favore della Grecia. » GERMANIA, 7. - Il Reichstag si

apre oggi. Da quanto si può prevedere, circa 205 deputati voteranno in favore della

legge sui socialisti dando così al go- i primi trionfi dei loro nati. Sono cose verno una maggioranza di quasi 40 puramente locali, a cui si partecipa

no 115, e 90 i nazionali-liberali. Tutto il centro, i progressisti ed i democratici si dichlareranno contrari a quella misura.

E probabile che vi saranno introdotte delle modificazioni in quanto alla stampa.

Si crede che l'ufficio speciale di sorveglianza della stampa verrà aboiito dal Reicgstag; in ogni modo si attende una discussione molto burra-

nali di Vienna annunziano che l' Imguerra non si recheranno più, come avranno luogo presso Franzensvet, nella seconda metà di settembre.

- Il Fanfulla assicura che vennero sostenere lotte accanitissime cogl'in- segno, qui praticamente non è che

Notizie private giunte sui combattimenti sostenuti da essa negli ultimi due giorni, annunciano che le truppe austriache subirono gravi p rdite.

Fu dato ordine di affrettare la spedizione di rinforzi a Szapary.

sari europei relativamente agli affari di Rhodope ha sollevato in Russia una animazione eccessiva. I giornali russi pubblicano articoli fulminanti contro «cahunniatori», e il Nord constatando che: «continua a farsi chiaro nell'oscuro intrigo che si riferisce alla inchiesta di Rhodope» la qualifica di « macchinazione inglese » di « campagna di diffamazione organizzata contro l'esercito russo. » Deplora che tutto questo abbia avuto il concorso devoto del delegato francese, che tradirà senza dubbio lo spirito delle istruzioni

Due dei membri della Commissione internazionale, aggiunge il Nord, il commissario tedesco e quello austriaco hanno riflutato di firmare il rapporto preparato per cura del console fran-

CRONACA VENETA

Venezia. - Leggesi nella Vene-

S. M. la Regina e S. A. il Principe ereditario a quanto si assicura e a conferma di ciò che abbiam già annunciato, lasciano Venezia domani.

Ieri S. M. fu a visitare diversi istituti di beneficenza; s'interessò a tutto ed a tutti e parti lasciando ovunque quell'impressione di dolcezza e di gratitudine che desta ogni atto della bene

Come scrivevamo ieri, S. M. il Re non viene a Venezia, egli attende a Verena l'Augusta consorte.

La Gazzetta di Venezia, 9, scrive: Il fonografo di invenzione del sig.' Edison venne l'altr'ieri ammirato anche da S. M. la Regina Margherita, essendosi il rappresentante dell'Edison, sig. Nigra, recato a Corte con quell'apparecchio.

S. M. la Regina prese molto interesse alla scoperta del distinto Americano, e parlò e cantò nel fonografo.

Gli esperimenti si estesero anche alla scrittura colla penna elettrica, e ad altri saggi col microfono e col microtelefono.

A tali esercizii era presente anche S. A. R. il Principe di Napoli, e assistettero pure le dame e i gentiluomini della Corte.

S. M. la Regina acquistava un fonografo.

Treviso. - Il Consiglio generale rimetro pel comprensorio di seconda categoria tra la sinistra della Piave e la destra della Livenza, in provincia di Treviso, e dopo tale esame opinò che il progetto sia meritevole di approvazione.

- Leggiamo nella Provincia: Il nuovo Albergo La Stella d'oro.

- Ieri fu compinto lo sgombero della via, dove sorge il nuovo fabbricato, il quale, così ad occhio e croce, ci sembra veramente grandioso e degno della patria munificenza del bar. Franchetti e dell'ingegno artistico del nostro bravo architetto ing. A. Monterumici.

Pordenone. - Leggiamo nel Tagliamento:

«Il Commissario Distrettuale ha riflutato il Visto alla deliberazione del nostro Consiglio Comunale relativa alle misure di rigore da adottarsi contro i preti.

«La questione sarà deferita al Prefetto della Provincia.»

Monselice 8 settembre 1878. Esco ora dall'aula magna municipale ove ho assistito alla consueta annua solennità scelastica, alla distribuzione dei premi cicè. Non parlerò del solito discorso (d'altronde ben fatto dal direttore delle scuole prof. Bonafe), delle solite medaglie d'argento distribuite agli alunni che meglio approffittarono della pubblica istruzione, delle solite melodie musicali che ven nero a condire la festa rallegrata dai graziosi sorrisi delle mammine pei

con effusione di giaia: riferirle ad I conservatori di tutte le tinte so laltri però fanno probabilmente l'effetto d'un sonetto per nozze; visto nere coi proprii mezzi. La cessata mangono disponibili in cifre rotonde lore locativo e sugli esercizi e rivenl'argomento si tira innanzi. Così avrei fatto ancor'io se una pubblica mostra dei prodetti della scuola di disegno non avesse reccitate in me impressioni così felici da sentire i bisogno di manifestarle in omaggio alla utilità pratica di quella scuola. Pio Luogo. Io m'intendo assai poco di disegno e sono giudice quindi incompetente affatto; ma l'intuito mi disse che in quella mostra c'è della roba bella e ben fatta, e chi se ne intende mi as-AUSTRIA-UNGHERIA, 7. - I gior- | sicuro che pensal giusto. Lode quindi a que giovani che bene meritarono peratore d'Austria ed il ministro della | degli avuti ammaestramenti, e lode al loro educatore prof. Bonafè alla era stato progettato, alle manovre che | cui dolcezza d'animo, alla cui maestria nell'arte del disegno, alla cui paziente laboriosità dobbiamo così - La divisione Szapary continua a felici risultanze. Questa scuola di dimentare per que giovani che troncando la studiosa carriera, si danno alle arti ai mestieri. Quanta utilità ne possa ridondare ad esse, a loro io nol dirò, perchè son cose che ognuno immagina e sà. Dirò solo che quella gradita occupazione, quello RUSSIA, 7. Il rapporto dei commis- studio, educa, ingentilisce, ricrea. Ed a chi vi si si è con profitto dedicato, ed a chi fu maestro e duce nella difficile palestra, stringo affettuosamente la mano.

E NOTIZIE VARIE

BID GOT MERSON STREET, LIST WITE TO BE

Interessi Communit. Diamo il sunto del discorso prodiscussione del Bilancio Comunale 1879.

Il Sindaco dice che prima di cominciare la discussione generale del Bilancio 1879 crede opportuno di fare alcune avvertenze.

Osserva anzi tutto, che la spesa propria dell' azienda Comunale (escluse le contabilità speciali), che nel 1878 fu di L. 1,690,886.22 è ridotta pel 1879 a L. 1,624,783.13 con una diminuzione di L. 66 mila circa, la quale dipende principalmente dalla mancanza di residui attivi disponibili. Il civanzo dell' esercizio 1877 di L. 89 mila fu applicato per intero all' anno 1878, e quindi nulla si poteva inserire per questo titolo nel bilancio

Per conseguenza la Giunta propone di compiere le opere in corso, quali, l'allargamento della Via Pedrocchi, la nuova Via alle Acquette, il Ponte di ferro, la Scuola Scalcerie, di proseguire il Museo e la nuova Scuola in Capitaniato, ma di differire la costruzione della Barriera a Saracinesca e l'abbassamento dell'argine dal Ponte di legno al Ponte di S. Tom-

Se si guarda al riepilogo del Bilancio si scorge, che tutte le categorie delle spese sono in qualche diminuzione, eccettuate la sicurezza pubblica e giustizia, l'istruzione pubblica e la beneficenza.

Quanto alla prima trattasi di un aggravio veramente straordinario qual è la costruzione del nuovo Archivio del Tribunale, ma quanto all'istrudei lavori pubblici, nell'adunanza del zione pubblica nei abbiamo un au-31 agosto esaminò il progetto del pe- mento di spesa di L. 20 mila che sarà perpetuo, e non sarà l'ultimo, in conseguenza delle Leggi, che si vanno facendo sull' istruzione primaria. Così pure nella beneficenza, se havvi una leggera diminuzione nella spesa ordinaria, abbiamo un aumento di L. 8 mila nelle spese facoltative per l'Orfanotrofio maschile e pel Deposito di mendicità.

Un'altra grossa cifra è inserita a questo titolo ed è quella di L. 80 mila per lo Spedale. E d'uopo dichiarare non trattarsi ancora di una spesa, ma di un fondo di previsione.

Il Consiglio prenderà le sue risoluzioni quando avrà sott' occhi i Consuntivi dello Spedale del 1876 e del 1877, il primo dei quali è già presentato ed il secondo lo sarà entro i

Intanto la Giunta deve esporre i motivi, che la indussero a presagire sì considerevole accrescimento nel fondo per lo Spedale.

Nello studiare il convegno, che si deve conchiudere collo Spedale per regolare definitivamente i rapporti del Comune col Pio Luogo, fu necessario raccogliere molte notizie intorno ad esso o si potè profittare di statistiche compilate per la Commissione provinciale, che fa un'inchiesta su quell' Opera Pia.

Il risultato di questa indagine non fu confortante e fece cadere tutte le speranze che si erano concepite nel 1874 e nel 1875.

Sono forse trent'anni, che lo Spet I Il nostro bilancio essendo di 1,624,000 sumore un onere annuo per l'Univerdale accoglie un numero di malati lire ognuno scorge subito, che per sità senza accrescene le imposte losuperiore a quello che può mante- spese veramente facoltative non ci ri- cali. Rimaneggiando le tasse sul vaamministrazione viveva d'espedienti, più di la 300 mila. E di queste ben dite, e aggiungendo qualche nuovo lucrando largamente sulle Cliniche, e 100 mila sono già impegnate per dieci articolo alla tariffa del dazio consumo tralasciando di fare qualsiasi ripara- anni per la costruzione dei nuovi edi- si potrebbero a gran fatica ragranelzione nei fabbricati urbani e rurali e sici scolastici. Restano quindi L. 200 lare 15 mila lire. persino nello stesso Stabilimento del mila all'anno, colle quali si dovrebbe

a lungo e il nuovo Consiglio entrava | zione, al Ponte di ferro, al bagno, al | vando, che i convegni cogli altri Coin ufficio quando nulla c'era più a concorso per la chiusa di Ponte Mo- muni furono fatti fra il 1872 e il 1877. lucrare sulle Cliniche, e quando era lino, ai ristauri del Salone e della vale a dire in un periodo nel quale impossibile astenersi dal riparare i Loggia del Consiglio, alle Barriere di le preoccupazioni per l'assetto finanfabbricati.

di rinnovare vantaggiosamente le af- sistemazione delle riviere, ad un nuo- Ma col 1878 incomincia per le fifittanze dei beni ottenendo in com- vo Lazzaretto, ad abbellire qualche nanze dello Stato un'era novella. Si plesso dal 1871 ad oggi un aumento punto della città con piantagioni, al è già proposta l'abolizione di una tassa di rendita di L. 19 mila; esso intro- concorso per la ferrovia di Piove, al che frutto 80 milioni, senza parlare dusse nel 1874 il sistema dell' Ammi- compimente della strada di circonval- di altre imposte minime pure abolite: nistrazione economica, che gli recò lazione esterna tra Portello e Ponte- si è proposto una spesa di un miliardo benefici notevoli, sminuiti ben presto | corvo. Tutti questi lavori, anche senza | per nuove ferrovie, e si è messo avanti dall' accrescimento dei prezzi delle comprendervi l'allargamento della Via ufficialmente il progetto di fare a derrate e dalle esigenze sanitarie.

dello Spedale che nel 1870 fu di che abbiamo, ci vorrebbero trent'an-L. 126 mila con una diminuzione di aumentino e la Provincia si contenti L. 9 miladores that produce the

Le presenze dei malati comuni padovani, che nel triennio 1870 1872 furono in media 64,776 diventarono i prestiti non godano più l'autico fa-77,900 nel biennio 1874 1876. Questa affluenza sempre maggiore di malati è la causa permanente ordinaria dello squilibrio, su cui influirono poi assai i restauri dei fabbricati, i miglioranunciato dal Sindaco prima della menti dello Stabilimento, l'aumento dei prezzi, l'aumento degli stipendi

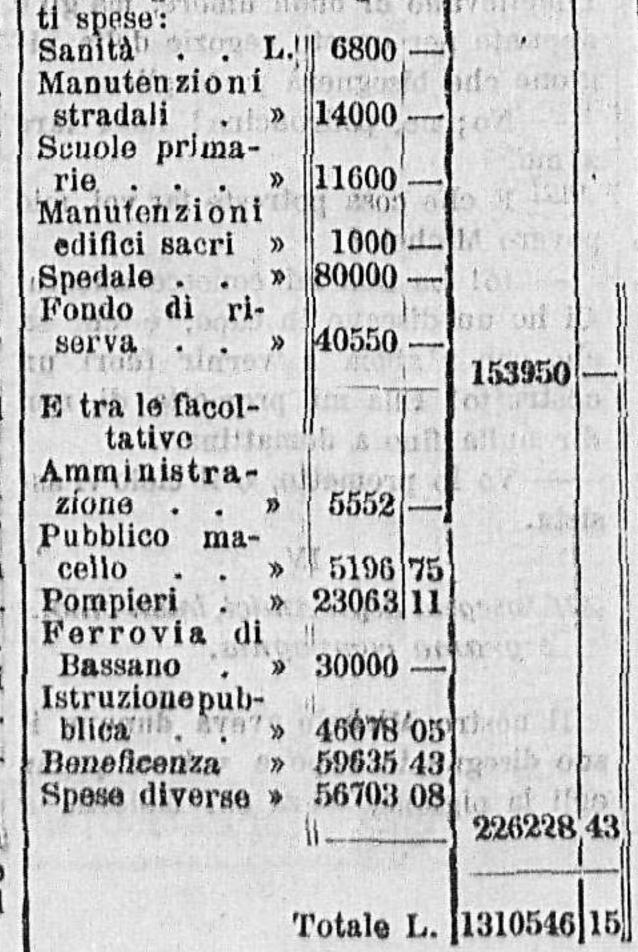
Fatto sta, che nel 1873 la Cassa capitali di L. 150 mila circa, e che questo debito non s'è ancora potuto la nostra situazione è buona, ma si può pagare; anzi si dovette prendere de- compromettere facilmente se non sapnari a prestito da Istituti di credito e per una somma che ora rimane di L. 30 mila pel 1874, di altre L. 30 mila pel 1876 e di L. 40 mila pel 1878. S'aggiunga che nei conti figura una ch'esso ha contribuito a dissestare, ma massa di residui attivi, che in gran parte sono inesigibili.

Spedale ricade a carico del Comune, di Padova pretendendo adesso un suse quindi è indispensabile fermarsi sidio per l'Università, la quale abbinella via del disavanzo, e mettere sogna di tre nuove Cliniche, dell'amquel Pio Luogo in condizione da po- pliamento delle vecchie, del trasporto ter soudisiare al suo scopo conza con- della clinica ostetrica, di un nuovo sumare il patrimonio, senza incon- palazzo per la scuola d'applicazione, trare debiti, e senza trasformare in di un nuovo istituto di fisica e di uu sostanza infruttifera dei beni frutti- nuovo istituto di chimica.

la quale poi crede non trattarsi di caso eccezionale. Quasi tutti gli Spedali si trovano in condizioni analoghe, e sono soccorsi dai Comuni. Ve- idee più elementari della pubblica amrona negli ultimi sei anni ha speso ministrazione, ci ecciti a spese, che non meno di L. 99 mila e persino in non sono di competenza comunale ed un anno L. 137 mila pel sue spedale. adoperi una pressione morale per ca-Nel bilancio 1878 di Vicenza vedonsi varci poche migliaia di lire, che, menstanziate a tal uopo L. 45 mila. Treviso s'appigliò al partito di ricostituire il patrimonio del suo Spedale, e in sei anni dispendiò a tale scopo L. 400 mila. Non occorre ricordare Venezia, che paga per questo titolo non meno di L. 300 mila all'anno.

Per stabilire la vera nostra situazione finanziaria, il Preside, tornando per vedere invece quali spese veramente si rinuovano quasi necessariamente ogni anno, e quali sono veramente straordinarie e che si potrebcero tralasciare.

Sono necessarie tutte le spese ordinarie, nelle quali non si possono più fare economie in. . L. 1 930367 73 Frale straordinarie sono indispensabili e si ripeteranno ogni anno le seguen-



provvedere al nuovo Cimitero, al com- gravi ai contribuenti, la Giunta crede Questo sistema non poteva durare pimento della Via dal Prato alla Sta- di dover rivolgersi al Governo, osser-S. Croce, Ponte Corvo e S. Giovanni, ziario dello Stato erano tali da legit-Il nuovo Consiglio ebbe il merito all'acqua potabile, alla fognatura, alla timare tutti gli errori. di S. Francesco, importano non meno Roma una Esposizione universale. Noi Ciò nondimeno la rendita lorda di 8 milioni. E per farli coi mezzi, crediamo che prima di spendere molti 135 mila si ridusse nel 1876 a ni, quand'anche le spese ordinarie non dell'attuale sovrimposta.

Qualcuno consiglierà il prestito, sebbene in questi ultimi anni sembri che vore. Un presti o a ottime condizioni importerà l'annuo aggravio di un 7 per cento compresa la quota d'ammoritizzazione.

Noi abbiamo disponibili L. 200 mila all'anno; una parte di queste occorrerà tenere disponibili per ogni eventualità; dunque Padova non potrà sima. contrarre un prestito superiore a due rendite rimase in debito verso la Cassa | milioni, somma inadeguata ai bisogni.

Si vede che noi non siamo ricchi plamo frenare i nostri desideri e se non procediamo con circospezione.

Qualcuno potrà sperare, che lo Stato pensi finalmente alle finanze comunali, pur troppo questa speranza non pare gnere signor Alessandro Vanni, rapfondata, anzi esso tende al contrario presentante la ditta costruttrice Tar-Ogni diminuzione di reddito dello ad aggravare la sua mano sul Comune dy, Galopin-Süe, Jacob di Savona, ab-

Che gli egregi insegnanti della no-Questo è il concetto della Giunta, stra Università, vedendosi abbandonati dallo Stato, si rivolgano a noi per aiuto, lo si comprende; ma è da stupire, che il Governo, capovolgendo le tre adesso poco o nulla giovano, sono poi insufficienti allo scopo che si crede raggiungere. Noi abbiamo fatte indagini nel no-

> stro archivio per vetere se c'è memoria di un soccorso dato dal Comune all'Università, e non ce n'è alcuna. Certamente la città di Padova sarà

sempre lietissima di dimostrare il suo al bilancio del Comune, dice doversi affetto per l'antico e glorioso suo stuabbandonare le distinzioni del modulo | dio, e ove possa concorrere in qualche miglioramento lo farà di buon grado come l'ha fatto per la scuola di medicina, e come si potra fare per la biblioteca, e quando s'allarghi la Via del Gallo, per l'edificio principale

> Ma ciò che non possiamo ammettere si è che un sussidio all' Università possa diventare una categoria di spese ordinarie nel bilancio del nostro Comune.

> Si citano gli esempi di altri Comuni, ma questi, ove si eccettui Torino, fanno sacrifici per difendere le loro Università contro pericoli di soppressione, contro temuti smembramenti o per ottenere istituzioni che il Governo loro non poteva e non doveva concedere. The inerty if it is

> Si può dire, che in tutti i casi avvenne una insurrezione degli interessi particolari contro gli interessi generali, e cotesta insurrezione riportò almeno per ora una facile vittoria.

Per Padova noi non vediamo alcun pericolo. La nostra Università è completa, nè si saprebbe dove trasportarla. Essa è pur sempre la terza Università del Regno. Delle altre due, che ci precedono, quella di Napoli non riceve verun soccorso dal Comune, e quella di Torino L. 25 mila l'anno. Statuto Fondamentale. 226228 43 | Ma il Comune di Torino ha un bi. lancio cinque volte e più maggiore del nostro.

Noi certamente non potremmo as-

Prima peraltro di recare nuovi ag-

milioni in una Esposizione, il Goverpotrebbe erogarne alcuni pochi per l'insegnamento superiore, che esso trascura, liberando i Comuni dal concorrere con loro sacrificio, e con discapito dei servizi comunali a spese. che certamente escono per ogni rispetto dalla loro competenza.

Concludendo quindi egli dichiara, che le condizioni finanziarie del nostro Comune, se sono soddisfacenti, non permettono però certa libertà di movimento, e molto meno una espansione, che potrebbe essere pericolosis-

S. M. la Regima. - Come i lettori rileveranno dalla Cronaca Veneta, sotto la data di Venezia, la Regina lascia domani quella città, per raggiungere S. Maestà il Re a Verona. L'ora del passaggio della Regina

per la nostra stazione non ci venne ancora indicata. Buaugurazione. — Dall' inge-

biamo ricevuto cortese invito per assistere alla inaugurazione del nuovo ponte in ferro sul torrente Celina in Montereale, che avrà luogo il 13 corrente alle ore 12 meridiane.

Daremo relazione della festa.

Annegato. - Ieri alle ore due pomeridiane certo Peghin Giuseppe, carrettiere, d'anni 50, abitante in Via Orti, padre di famiglia, si gettò nel canale tra Ponte di ferro e San Leonardo, coll'evidente proposito di annegarsized ody . Stout oug agu be

Tratto però dalle acque per opera certo Bertignon Ermenegildo, tintore, il Peghin respirava ancora. Nella caduta egli avea riportato gravissime contusioni che furono probabilmente causa della sua morte, perchè forse, senza di questo, il Bertignon, traendolo dalle acque, lo avrebbe salvato.

Pare che il Peghin sia stato spinto al suicidio dalle sue infeiici condizioni economiche. Contravvenzione. -- Venne con-

testata la contravvenzione ad un turbatore della quiete pubblica per parole insolenti alle guardie. Gelonia. - Ieri, alle ore sei circa

pom. in via Zucco, due donne vennero alle mani per motivi di gelosia. Una delle litiganti riportò dall'altra qualche contusione guaribile in cinque

Elissa. - Ieri sera, circa le ore sette, in una osteria fuori di Porta Codalunga, vennero a rissa taluni popolani per cause, che ignoriamo.

Dopo una distribuzione reciprocz di pugni e percosse, le due parti, ca riche d'allori, abbandonarono il came po, e chi ha avuto ha avuto.

Associazione tipografica. -Nel giorno 29 del mese corrente si terrà in Siena il secondo Congresso Tipografico, di cui fu mandata la Circolare di convocazione.

Le materie da trattarsi nel Congresso sono estesissime, constano complessivamente di vari ordini del giorno ripartiti nelle sedute, secondo che le sedute sono miste di operai e principali o di soli operai.

Il Congresso ha una importanza specialissima per l'Associazione, in quanto che, oltre agli argomenti, vi sarà discusso un intero progetto di

Il Congresso sarà inugurato nel predetto giorno nel salencino della R. Accademia dei Fisiocritici, gentilmente concesso.

Consorzio ferroviario di Padova-Tre- anni.

Il dispendio, finora rilevato e apper la Provincia

di Padova . . . » 4,095,289.—

In totale quindi . L. 11,518,915.-Operando su queste basi il riparto Gona. e attribuendo a ciascuna Provincia le partite di speciale sua competenza, il relativo prospetto dimostra che a carico della Provincia risultano

. L. 266,327,98 di Padova . . . » 245,314.20 di Treviso . . . » 200,984.75 Totale L. 712,626.93

Onore a due militari. - Scri-

vono da Roma al Corriere Italiano Nelle sale dell' Associazione della stampa, plaudendo parecchi corrispondenti di giornali alla pietosa e nobile proposta partita da Verona (dall'Arena), si sono intesi non so'o per difenderla, ma per farsi promotori di una sottoscrizione per consacrare una lapide alla memoria del sergente ucciso e del tenente Vegezzi ferito tradimento nei deplorevoli fatti di

La lapide si vorrebbe collocare sulle pareti esterne della Caserma dove tentavasi la ribellione, nello scopo di educare con la riconoscenza i soldati alla devozione della propria bandiera e del giuramento prestato alla patria.

Un'amministrazione modello!?!? - Il Piccolo di Napoli riferisca quanto segue : alad an o'aamiga

«Il cav. De Angelis comandante delle guardie municipali è stato sospeso di soldo e funzioni in seguito a un vuoto nella cassa delle guardie a lui affidata. Il o o vent el de loca

Il Sindaco ha ordinata un'inchiesta! Il vuoto pare ascenda a lire quindicimila; e, se siamo bene informati, anche parecchie cauzioni delle guardie mancavano dalla cassa.

Pare che il vuoto non sia recente. Da molti e molti mesi il comandante De Angelis lo covriva con anticipazioni che otteneva dalla cassa municipale in seguito ad autorizzazione della Giunta

A onore del vero vogliamo dire che l'onor. Di San Donato non volle mai porre la sua firma ad alcuna di tali autorizzazioni; ma essa fu data ora dal Principe di Piedemonte, ora da qualche altro assessore. Non la nego, quando ne fu richiesto, l'onor. Varè. Venuta la nuova amministrazione e non potendosi continuare tale stato di cose, lo stesso De Angelis si presentò avantieri al Sindaco per confessargli l'esistenza del vuoto di cassa.

- Un'altra notizia displacevole. È stato verificato dalla direzione del dazio di consumo municipale che oltre seicento bottette daziarie erano alterate e viziate: alcuna di esse per cifra non piccola, una, per esempio, per 600 lire; e quasi tutte per errore le malizia di impiegati nominati o favoriti dalla precedente amministrazione. Il ataliaro il al ozzaro

Il Sindaco ha mandato queste bollette all'esame del Consiglio d'ammimirtrazione del dazio di consumo; e, dopo il parere idi questo Consiglio, proporra gli opportuni provvedimenti al Consiglio comunale.

Un errore giudiziario. -- Per il prossimo mese di novembre si prepara a Milano un processo che farà rumore; e del quale si occupa tutta la stampa; si tratta nientemeno che di un errore giudiziario che è costato a due innocenti molti anni di galera e ad uno il dolore supremo della morte nell' obbrobrio del bagno.

Erano certi Lucioni, Lavelli e Pi-

va-Treviso. Wicemza. - Nella re- ai lavori forzati, i due primi a vita diterranee con l'Austria devono porre Vaticano si fanno le pratiche consuete nella vecchia Serbia. lazione e proposta di bilancio del l'altro non sappiamo più per quanti un argine al pangermanismo ed al per la nomina prossima di alcuni nuovi

viso e Vicenza per l'anno 1878; dal E ora che il Lucioni e il Lavelli rilievo che si fa della parte attiva e hanno espiato lungamente una colpa cali, mostrando come il Governo, le niversario della liberazione di Roma, passiva del bilancio, si ricava che an- | non loro, e il Pisani è morto nell'ercora i redditi non bastano a coprire gastolo, vittima di un'ingiustizia, si per intiero le spese di esercizio. L'on. è scoperto che tutti e tre erano del orientale. relatore avv. Loro però non dispera | tutto innocenti dell' assassinio Prandell'avvenire, fidando nella recente doni, di cui si sono riconosciuti aulegge dell'on. Ministro del lavori pub- tori un tal Saibene, che ormai ha punti principali. blici, la quale, a suo parere, aprirà preso il volo per l'America, e certi la via a ragionevoli accordi nell'inte- | Marcora e Galassi che l'autorità ha resse regionale e quindi delle nostre già potuto fortunatamente mettere al sicuro. Uno di loro, il Marcora, è pienamente confesso, e dalle sue papurato, raggiunge nel suo complesso | role si rileva essere stato il suo delitto e quello dei suoi complici - dal di Treviso . . . L. 3,446,729 .- cui numero sono in ogni modo esclusi di Vicenza . . . » 3,976,897. — i poveri Lucioni, Lavelli e Pisani una grassazione ordinaria nella quale l'omicidio fu occasionato dalla resistenza opposta dal Sindaco di Olgiate

Il processo verrà trattato fra due mesi davanti alla Corte d'Assise col concerso di un numero di testimoni che eltrepassa la settantina, in mezzo all'ansiosa curiosità della popolazione che aspetta di veder davvero fatta giustizia. Le famiglie dei superstiti Lavelli e Lucioni si costituiranno parte civile aspettando dalla Corte d'Assise una sentenza capace di lavare tutta l'infamia caduta a torto sul loro nome.

E chi sa poi quante altre famiglie colpite come quelle da un obbrobrio che non meritano aspettano ancora e forse non otterranno mai la loro riabilitazione!

Il dramma della via Poli vonux. - La lattivendola tagliata a pezzi.

Barrè e Lebiez gli assassini della lattivendola della via Poliveaux furono ghigliottinati a Parigi domenica scorsa.

TEATRI NOTIZIE, ARTISTICHE

Teatro Garibaldi. - Oggi sono costretto di non dire una parola sulla rappresentazione del Caligola.

Tirannia di spazio me lo impone, così pure debbo ritardare la pubbli cazione d'una corrispondenza teatrale da Camposampiero.

Già son sempre io quello che è obbligato a lasciar libero il posto quando le colonne del Giornale si rimpinzerebbero troppo. THE RESERVE OF THE PARTY OF THE

Povero cronista! ITALO.

Stasera Vita Nuovissima e Casa Palchelli, nuovissima di Gherardi del Testa, che ottenne in altri teatri assai lieto successo.

restanding to the continue of the western printer

Questa commedia fa seguito alla Vita Nuova del medesimo autore.

LI & Charlie Charles for his a warmen was a super and a state of the same and OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI PADOVA

mobile statembre lene itsug Tempo m. di Padova ore 11 m. 16 s. 55 Tempo m. di Roma ore 11 m. 59 s. 22

Osservazioni meteorologiche eseguite all'altezza di m. 17 dal suolo e di m. 30,7 dal livello medie del mare

-	8 Settembre	ore ant.	3 pom.	9 pom.
一 一 一 一 一 一 一 一 一 一 一 一 一 一 一 一 一 一 一	Bar. a 0° - mill. Term, centig. Tens. del va-		All the second s	757 2 +23.1
一年 一日	pore acq Umidità relat.	13,66 62	10,75	14,49 69
一十二十二十二十二十二十二十二十二十二十二十二十二十二十二十二十二十二十二十二	Dir. del vento. Vel. chil. oraria	NE	ENE	THE PERSON NAMED IN COLUMN TWO
	del vento Stato del cielo.	7 sereno	sereno	4 quasi
200		1 1 1 1 1 1 1 1		sereno

Dal mezzodi dell'8 al mezzodi del 9 Temperatura massima — +28.5 minima — +18.9

ULTIME NOTIZIE

DISCORSO DI GIACOMELLI

San Daniele-Codroipo 8. Mandano alla Perseveranza: Il deputato Giacomelli tenne oggi un discorso ai suoi elettori.

Egli parlò della situazione finanziaria, mostrando, che avendo maggiori spese, bisogna andar cauti nel sani ritenuti colpevoli di aver assas- togliere le imposte; essendo impossisinato il signor Prandoni sindaco di | bile di aggravare le esistenti e diffi-

sempre mantenuti nella negativa; ma | Trova giusto ed opportuno di to- gli atti della Giunta liquidatrice e zazione di soccorsi contro la carestia ormai purtroppo i colpevoli hanno gliere il macinato sul granoturco; ma constatare in che veramente consi- che temesi seguirà alla febbre. messo in uso troppi artifizi perchè le non gli piace la politica del lasciar stano le irregolarità delle quali parproteste che vengono realmente dalla | fare del ministro Zanardelli. Nella po- lano i giornali e della cui verità non | politica dice che la Porta in seguito coscienza possano esser prese in seria | litica estera, mutando sempre, si reconsiderazione; i tre sventurati si stò isolati. La questione orientale non

Consorzio ferroviario mado- sentenziarono rei e si condannarono è sciolta interamente. Le potenze me- per ora Concistoro, ma è certo che in contro gli assassini dell'Albania e Fernet panslavismo, and the light of Cardinalia and the light of the

> In seguito parlò degli interessi loprovincie ed i comuni potrebbero com- non vi saranno feste pubbliche in piere la rete ferroviaria del Veneto questa città, ma si inaugurerà solen-

numerosi elettori, ed applaudito nei del Teyere a Ripetta.

BULLETTING COMMERCIALE VENEZIA, 9. — Rend. it. 79.15 79.25. I 29 franchi 21.80 21.81.

I 20 franchi 21.81. Sele: Continuano le domande: prezzi fermi. LIONE, 7. Nete. Affari limitati: prezzr

stazionari.

MILANO, 7. - Rend, it. 81,32 81.25.

10 settembre

NOSTRA CORRISPONDENZA

Roma, 9 settembre. Ieri lo sciopero della politica fu ancor più esteso del consueto; alcuni giornali fecero vacanza e migliaia e migliaia di persone si allontanarono dalla capitale in cerca dell' aria men calda e più salubre dei castelli romani. A Grottaferrata ci fu gran folla e la celebre fiera riuscì animatissima,

Da San Daniele del Friuli giunsero. le informazioni telegrafiche del discorso che ieri l'on. Giacomelli Giuseppe pronunziò davanti a quegli elettori, i quali, nello scorso aprile, ebbero il merito di compiere un vero atto di riparazione riaprendo le porte del Parlamento a quell'uomo egregio.

specialmente il ministro delle finanze, deplorando che l'on. Seismit Doda sia un politicante invece di un finanziere. Le parole dell'on. Giacomelli avranno certamente eco nel paese, imperocchè l'onor, deputato di San Daniele ha nella materia finanziaria una competenza che, prima di tutti, gli riconosce l'onor. Sella, giudice autorevolis-

Le condizioni della pubblica sicurezza furono pure oggetto delle osservazioni dell' on deputato. Esse sono causa di vivissima preoccupazione in tutta l'Italia. Da ogni parte del Regno giungono notizie, le quali descrivono a neri colori lo stato della si curezza pubblica. Sotto questo punto di vista, l'onor. Zanar lelli fa desiderare il Nicotera ed è questo un grave torto che il Ministero fa a se mede-

La relazione sui fatti d'Arcidosso sarà pubblicata fra qualche di e non han fondamento le dicerie di quei giornali che affermano non esser essa ancora approvata dal ministro dell'interno. L'onor. Zanardelli l'ha approvata prima di partire da Roma.

Il ministro delle finanze continua la preparazione dei bilanci del 1879, i quali dovrebbero esser già pronti, se il Governo rispettasse le disposizioni della legge di contabilità.

Si conferma che l'on. Seismit Doda ha acquistato il convincimento essere impossibile introdurre nei bilanci del 1879 le economie che egli prevedeva nell'esposizione del 3 giugno ed uno dei calcoli finanziari di quella esposizione è, dallo stesso on, ministro, riconosciuto erreneo.

Nella politica internazionale niuna novità importante. Parlasi della prossima ripresa dei negoziati per la conclusione del trattato di commercio colla Francia. Oggi però l'ufficioso Avvenire smentisce che il comm. Ellena abbia avuto l'incarico, annunziato dall'Agenzia Stefani, di riprendere le trattative.

L'onor. Morana ha quasi compiuta la sua relazione sul progetto di legge per le nuove costruzioni ferroviarie. Egli sarà in grado di leggerla alla Commissione, presieduta dall'onorevole Depretis, prima della fine del mese corrente. La Commissione la farà distribuire ai deputati nell'ottobre, e quel progetto di legge gravissimo potrà esser messo all'ordine del giorno per le prime sedute della Camera.

gilanza sull'amministrazione dell'asse seria. ecclesiastico della provincia romana si par più lecito muover dubblo.

nemente il nuovo ponte in ferro, de-Questo discorso fu bene accolto dai stinato a congiungere le due sponde

> (Telegrammi speciali del Corriere della sera di Milano.)

Roma, 9. recarsi colà per procedere ad una se- masero feriti. vera inchiesta.

Se non che, essendo stato avvertito il prefetto Corte, questi fece sapere che, in tal caso, egli si dimetterebbe. Dinanzi a questa minaccia, l'onorevole Zanardelli recedette dalla presa

determinazione.

blicazione una circolare del ministro dell'interno alle autorità da lui dipendenti, affinchè prendano tutte le disposizioni atte a tutelare la pubblica sicurezza, in questi ultimi tempi gravemente compromessa.

- Credesi che il foglio ufficiale pubblicherà oggi la relazione del commendatore Caravaggio sull' inchiesta intorno al fatti d'Arcidosso.

- L'Avvenire smentisce il telegramma parigino, comunicato dalla Stefani ai giornali, che, cioè, dietro domanda del ministro degli esteri francese, il comm. Ellena abbia avuto incarico d'intendersi col marchese di Noailles, ambasciatore presso il Quirinale, per stuliare i modi d'un ac-L'onor. Giacomelli ha combattuto cordo sul trattato di commercio.

- Gli organici non contemplati nei bilanci di prima previsione saranno stabiliti dal decreto che ricostituisce i Ministero d'agricoltura e commercio. The section of the second

E annunciato prossimo l'arrivo in Roma di Radowitz, amico personale di Bismark, per ultimare le trattative col Vaticano già iniziate a Kissingen.

TELEGRAMMI

to the transfer costillation of the cost in the cost i

Guther Agrees. property of the vienna, 9. I giornali ufficiosi, esagerando l'importanza degli ultimi scontri avvenuti in Erzegovina, hanno le viste di considerare come debellata l'insurrezione. Essi dicono che anche la Kraina venne disarmata, e che le posizioni turche di Bihach sono gravemente minacciate, per cui se ne attende la resa. Il loro ottimismo, che sta in contraddizione coi rapporti che giungono dal quartier generale, arriva sino al punto di assicurare che l'occupazione procede ovunque rapida e sicura.

> (Indipend.) Costantinopoli, 9.

Le truppe turche sbarcano a Pla-

La Porta cedette Kotur alla Persia. I russi gettarono un ponte sulla Tulscha per facilitare il passaggio delle Brood, 9.

Dopo quattordici giorni di continui attacchi, eseguiti con mezzi insufficienti, le truppe austriache sono in procinto di rinunziare alla presa del forte Kljuch, la cui posizione è quasi inespugnabile.

DISPACCI DELLA NOTTE (Agenzia Stefani)

VIENNA, 9. — Il generale Zach cessò il 7 corr. l'attacco contro Bihacs fortemente fortificato e ritornò a Zavalja. Le perdite sono considere-

NUOVA ORLEANS, 9. - Ieri si ebbero qui 223 casi ed 81 morti, a Menfis 100 morti.

La situazione a Menfis si fa orribile. Otto medici sono morti. La circolazione sulle ferrovie e sui piroscafi fu parzialmente sospesa. Gli affari sono completamente arenati.

Nei distretti colpiti dal flagello 90 La Commissione parlamentare di vi- mila persone sono in completa mi-

NEW-YORK, 9. - Gli uomini po-Olgiate Olona: gli imputati si erano cile di trovarne di nuove. adunera eggi o domani per esaminare litici domandano una pronta organiz-

VIENNA, 9. - La Corrispondenza all'assassinio di Mehemet-Ali decise Si annunzia che il Papa non terrà di prendere energiche misure militari

Rinforzi furono pure spediti in Macedonia ove vi sono sintomi di disor-Nel giorno 20 settembre, ottavo an- dini. Finora 35,000 russi sono rimpa-

VIENNA, 9. — Dopo l'occupazione 2-470 di Trebigne gl'insorti attaccarono mezzo battaglione, ma furono respinti dopo un combattimento che durò una Trebigne, sono molestate dagli insorti contro i quali furono dirette due compagnie. I increasing the

Nel combattimento di Bihacs il co-Assicurasi che il ministro dell' in- lonnello Gay, il tenente colonnello terno, sdegnato per la fuga dei bri- Kokohovic, e 14 ufficiali rimasero feganti di Palermo, mandò ordine a tre riti, due ufficiali furono uccisi, e 12 alti funzionarii del suo dicastero di altri sono, scomparsi. 400 soldati ri-

BERLINO, 9. — Il Reichstag fu

aperto da Stolberg.

Nel discosso insistè sulla necessità di misure contro le tendenze dei socialisti minaccianti le basi dello Stato e della società. Annunziò la prossima presentazione del progetto relativo, Affermasi essere d'imminente pub- esprimendo la speranza che il Reichstag lo approverà.

ULTIMI DISPACCI (Agenzia Stefani)

PARIGI, 9. - Il principe di Galles annunziò che assisterà a Parigi alla distribuzione delle ricompense.

Cialdini sta meglio, uscì ieri in carrozza. I in Land A . Complet

PARIGI, 10. - Ieri a Boulogne v fu la cerimonia pel collocamento della prima pietra per il porto d'acqua

Al banchetto Freycenet, rispondendo ad un brindisi spiegò la possibilità di eseguire grandi lavori che consolideranno la Repubblica Leon Say fece un elogio al risparmio francese e difese il 3 010 ammortizzabile: disse che i lavori non peseranno sul Stuoie Cocco e Brulla bilancio perchè nulla vien fatto temerariamente.

Soggiunse che per assicurare il successo occorrono due cose, la pace all'estero e la stabilità all'interno: non parlò del 5 010

NOTIZIE DI BORSA

81 32 81 27

256 50 256 -

806 - 808

Wirenze

Rendita italiana god.

PROSUMENT PROPERTY BANKS	0.00	O
Oro	21 83	21 84
Londra tre mesi	27 20	27 22
Francia	108 95	109 05
Prestite Nazionale		
Obblig, regla tabacchi	816 st.	818 —
Banca-nazionale	2050 -	2050 .
Azioni meridienali .	342 -	342 -
Obbligaz. meridionali.	256 -	
Banca toscana	600 -	
Credito mobiliare	667 -	666 -
Banca generale		
Rendita Italiana	I A ATTI	64 - 130 - 3 35 - 04 (14 f)
Parigi	7	9 17
Prestito francese 5 0.0	THE RESIDENCE OF THE PARTY OF T	113 50
Rendita francese 3 010	THE RESERVE CONTRACTOR OF THE PROPERTY OF	77 20
» > 5 0j0		1000
» italiana 5 019	74 40	74 20
Banca di Francia	platem	A COUNTY OF THE PARTY OF THE PA
VALORI DIVERSI	1 11/11	hill st
Ferrovie Lomb. Venete	173 -	172 -
Obb. ferr. V. E. n. 1866	251 -	210 -
Ferrovie romane	74 -	74 -
Obbligazioni romane.	265 -	267 -
Obbligazioni lombarde	244 -	244 -
Rendita austriaca (oro)	64 06	64 06
Cambio su Londra		25 30
Cambio sull'Italia	8112	8112
Consolidati inglesi	947	94718
Turco	14 0	14 -

Napoleoni d'oro 115 75 115 80 Cambio su Londra. 46 15 46 15 Cambio su Parigi . 63 30 63 30 Rendita austr. argento 61 72 61 60 in carta 73 25 72 75 243 60 242 20 Mebiliare . . . Londra 95 07 95 68 Consolidato inglese Rendita italiana

Vionus 1

Ferrovie austriache .

Banca Nazionale

73 80 74 12 14 - 13 56 Lombarde. . . . 13 50 14718 __ 92 Cambio su Berlino 54 - 53 75 Egiziane 13 80 14 ---

Bartolamee Moschin gerente resm.

RINGRAZIAMENTO

Il signor A. B. ringrazia pubblicamente la signora Rosa Broglia che portà al Municipio un cilindro d'oro perduto da sua moglie nella Sala della Ragione nella domenica scorsa.

SPETTACOLI TEATRO GARIBALDI. -- La drammatica compagnia di Luigi Bellotti-Bon N. 2° e diretta dal cav. Peracchi rappresenta: Cosa Palchetti e il Veli avviso in quarta pagina vita nuovissima. — Ore 8 112.

the manual makes between

preparato dal Farmacista MAZZO mobile ANTONIO via S. Agata N. 1694 al Beato Gregorio Barbarigo in Padova.

al litro L. 1.60

ora. Anche le truppe accampate presso Hi dott. A. MAGGIONI dentista a Venezia, allievo del dott. Winderling pregiasi avvertire che nei giorni 16 e 17 del corrente settembre si troverà qui all'ALBERGO DELLA CROCE D'ORO ove riceverà dalle ore 10 alle 4 per eseguire onarazioni dentistiche on s ofine d-474

anno di sua estatoren, è resto in u

oncerto lathere of televione

eminies longest productorango al Rette. FABBRICA CAPPELLI di Giuseppe Indri.

Tecnico Provincisto. - Le domande d

PIÙ VOLTE PREMIATA che spedisce all'ingrosse generi di sus fabbricazione in tutte le principali città d'Italia, attualmente vende per comodo dei particolari anche al minuto ogni sorta di Cappelli tanto di Sota, a Cilindro ora di gran moda come di Foltro, Gibus, di Tibot per Società, Boretti, ecc., ecc. agli stessi prezzi che pratica all' ingrosso. quindi con risparmio di due o tre lire per cappello. PADOVA - Borgo Codalunga N. 4759

O DA VENDERE ancho subito

Molino a quattro ruote sito ia Pernumia, distretto di Monselice. Dirigersi per le trattative al signor Giovanni Zorzati in Pernumia.

VENDITA E POSIZIONE dei Tappeti di Yerte,

della Premiata Fabbrica PIETEO BUSSOLIN unici contro l'umidità ed il freddo in Città e Campagna

Prezzi vanta iosissimi e fissi G. B. MILANI

PADOVA - via Eremitani, N. 3306 ove trovasi anche Deposito delle vera americane originali

Macchine da cucire ELIAS HOWE J.

pel prossimo 15 settembre Un casino di villeggiatura ammobiliato, sito sui COLLI EUGANEI nal Comme di Luvigliano.

water the second of the second second of the second of the

PEL 7 OTTOBRE

Ora ad uso smercio generi di privativa in via dei Servi al N. 1735. Rivolgersi al sig. F. Toniolo Via

dei Servi N. 1735.

D'AFFITTARE

Casa con scuderia, cortile, orto gran le con fruttari, ed altre adiacenze, in via Paolotti vicino alla Farmacia. Per trattare rivolgersi al signor Luigi Fantinati negoziante di merci in Via delle Debite.

per la distrazione dei

24 vende in Padova presse i it Ventero LASE EROPOLITO VI Reccherle sotto l' Università W. 488.

Prezzo L.1, doppia dose L.1.40

Nel giorno 28 settembre 1878 ore-10 ant. seguirà la vendita mediante Asta pubblica delle stabile dominicale di ragione communale sito in Borgo padovano civico N. 266 con adiacenze e pertinenze, giardino e brollo sul dato fiscale di L. Quattordicimilla.

22 agosto 1878. 11 Sindaco 13-446 F. MARIUTTO

Comunale (Treviso) C & T C T A. (Treviso)

Questo Istituto d'istruzione e di educazione che entra già nel decimo anno di sua esistenza, è posto in luogo ridente e saluberrimo, ha locali molti e spaziosi e una vastissima ortaglia. -- Rimane aperto tutto l'anno scolastico dal 15 Ottobre al 15 Agosto. Accoglie giovanetti, di regola, dai sette ai 12 anni e, per dispensa, anche in maggiore età. - Gli alunni possono frequentare la scuola elementare nell'interno del Convitto, il R. Ginnasio Liceo unito a questo Istituto, la R. scuola Tecnica; e possono anche continuare la loro educazione nell' Istituto Tecnico Provinciale. - Le domande di ammissione si presenteranno al Rettore possibilmente entro il mese di Settembre. — Informazioni più particolari dà il Programma che sarà spedito a ri-

Il Rettore 4-432 PROF. ANGELO RONCHESE

chiesta.

Acqua di mare

Il sottescritte con recapite presso il Caffé del Commercio in Piazza delle Biade, PADOVA avvisa il pubblic, che co gierro 7 giugno corrente come di metedi per gli anni scorsi assume il tri sporto del l'Acqua di Mare e consegna a demicilio per bagni ed ancho per bibito

Egni giorno per tutta la stagione d'extati a prezzi oneatizzimi. CALLEGARI ORATI

Lettera di avvertimento verso le contraffazioni dell'Aqua Anaterina perché gli effetti sono nocevoli.

Al sig. D.r J. G. POPP 1. R. Dentista di Corte in Vienna, città, Begnergasse, n. 2

Szendro (Ungheria)

Onorevole Signore! Faccio uso da molti anni in qua della sua rinomata ACQUA ANATERINA per la bocca col miglio e successo, però dessa viene in tanti modi imitata e falsificata che mi sono determinato, onde averla genuina, rivolgermi direttamente a V. S. con la pre zhiera di inviarmi con rivalsa e mediante la posta. 4 bottigle di Acqua Anaterina per la bocca e 2 scatolette di Polvere pei

Antica Fonte Minerale Ferruginosa nel Trentino.

L'azione ricostituente e rigeneratrice del ferro è in quest'acqua di un'efficacia meravigliosa per la potenza di assimilazione e digestione di cui è fornita, ciò che non possono vantare altre, e specialmente Recoare, che contiene il gesso (Vedi analisi Melandri, e altra recente del prof. cav. Bizio di Venezia). L'acqua di Pejo, ricca come è dei carbenati di ferro e soda e di gaz carbonico, eccita l'appetito, rinforza lo stemaco, ed ha il vantaggio di essere gradità al gusto ed inalterabile.

La cura prolungata d'acqua di Pejo è rimedio sovrano per le affezioni di stomaco, cuere, nervose, glandulari, emorroidali, uterine e della vescica. Si ha dalla Direzione della Fonte in Brescia e dai Farmacisti

AVVERTENZA. In alcune farmacie si tenta vendera per Pejo un'aqua contrassegnata colle parole Valle di Pejo (che non esiste). Per non restare ingannati esigere la capsula inverniciata in giallo con impressovi Amtica Fomte Pejo - Borghetti, come il timbro qui contro.

In PADOVA deposito generale presso l'AGENZIA DELLA FONTE in Piazzetta Pedrocchi, rappresentata dalla ditta Pietro Cimegotto.

OPERE MEDICHE a grande ribasso

ella Premiata Tipografia F. Sacchetto im Fadova

BIAGGI L. - Opere mediche, ordinate ed annotate dal cav. prof. Coletti e dal cav. dott. Barbò Sencin. Padova, in-8.,

COLETTI cav. prof. F. - Galateo de' medici e de' malati. Pa-Idem Delle acque minerali della Lombardia e del Veneto.

Annotazioni. Padova 1855, in-8. Idem Dubbie sulla Diatesi ipostenica. Padova 1851, in-8.

Idem Del professore Giacomandrea Giacomini e delle sue Opere. Cenni sterici. Padova 1850, in-8. . . . GIACOMINI prof. G. A. Opere mediche edite ed inedite, ordi-

nate ed annotate dai prof. G. B. Mugna e F. Coletti. Pa-MUGNA G. B. — Clinica Medica del pref. G. A. Giacomini

compendiala. Padova 1856, in-8. ROKITANSKI prof. C. - Trattato completo di anatomia patelogica, traduzione dei dottori Ricchetti e Fano. Vene-

zia, in-8., vol. 3. SIMON prof. G. - Le malattie della pelle ricondotte ai lore

elementi anatomici. Traduzione Ricchetti e Fano. Vene-ZEHETMAYER F. - Principii fondamentali della percussione edascoltazione, traduz. del prof. L. Concato, Padova 1854 . 2 .- |

NOTE ILLUSTRATIVE E CRITICHE

CODICE CIVILE & REGNO

DI LUIGI BELLAVITE

I. Delle obbligazioni condizionali. - II. A tempo determinato. III. Alternative.

IV. In solido. - V. Divisibili ed indivisibili.

Padova, Tip. Sacchetto, In-8 - Lire 5

Paders, T. POGRAFIA F. SACCBETTO PROF. D. PIETRO BERTINI

tild whorkship, - Oro 8 112

Bopo le adesigni delle celebri à mediche d'Europa niuno potrà dubitare dell'efficacia di queste PILLOLE SPECIFICHE CONTRO LE BLENORRAGIE che croniche

del prof. dott. [][HP()RTA

adottate già fino dal 1853 nelle Cliriche di Berlino, (vedi Deutsche Klinik di Berlino, Medicin, Zeitschrift di Vürzburg, 3 Giugno 1871 e 12 Settembre 1877, ecc., ecc. — Ritenuto unico specifico per le sopradette malattie e restingimenti uretrati, combattono qualsiasi stadio infiammitorio vescicale, ingorgo emorroidario, ecc., ecc. — I nostri medici con 3 scatole, guariscono, queste malattie nello stato acuto, abbisognandone di più per le croniche. - Per evitare quotidiane falsificazioni di queste Pellole del Prof. PORTA

Si diffida di demandare sempre e non accettare che quelle del prof. PORTA DI PAVIA, della farmacia U I AVIU GALLEANI Che SOLA NE POSSIEDE LA FEDELE RICETTA. (Vedasi dichiarazione della Commiss. Ufficiate di Berlino, 1 Febbraio 1870) Pregiatiss. sig. OTTAVIO GALLEANI, M lanc. - Sono otto giorni che faccio uso delle impareggiabili PILLOLE del prof. Porta che il mio medico mi ordina, e mi trovo quasi perfettamente guarito da un catarro acuto, ecc., che da tre anni ero affetto. Favorite mandarmene altre 4 scatole al solito indirizzo, ringraziandovi anticipatamente del favore, mi protesto - Vostro devotissimo V. M. HAUT, Parigi, Via Rachel, N. 28.

Parlar na Mendallo, 25 gennaio 1878 (Sira amtigomorrofelie che sono veramente scatola delle suddette Pillole, che già si sen che presi in Sicilia; il quale era talmente un baisamo salutare.

Preg. sig. Galleani, Mi sculerà se fino ad ora ron potei renderla info mata dell'esito della cura fatta colle sue rinon ate Pillole Antigonorrofebe, la causa fu p r motiv di servicio: ma tra m'onere di tarle noto che cell'uso che stabilirono n'ia salute, Gonorrea scomdi TRE scatole delle succe te Pillole mi scompari tota mente la gonorrea che mi lingrazian enti. to mentava ca circa un as no, però erami rimasto un ro' d'infiammazione nel cana'e dell'ure ra, i d anche questa mi cessò mediar te la sua ercellentissin a l'olvere per Pacqua sedariva. Le pesse adinque attestere che mi seno rist bilito totalmente nediante le sue mranggialil medi inc da una malattia che erasi in padionita della mia salute e che già disperavo di poteria guarire, poiche nel pe iodo che la mia goncriea ion m laiciava un nomento di re quie, usi i tutti i i medi che mi venivano consigliati da persone en iche e da profes sori, na tutti ruscireno ser za ri-ultato, que che nuse fin a tale infermità fu ne confidarmi in Ella, o illustrissime senor (a) coni, the ron dintulichato più fin che vivo il suo pregiatis me nome e non man cheiò di riolgi mi nuovi mente a lei caso venisse a collirmi un'altra di queste maledette malattie.

Accolga i miei sinceri ringraziamenti

Cavaglie, li 27 gennaio 1878. Illustriss. sig. Galleani.

sociale ma per esprin erle la verace esposizione del mio cuore e per pro crire a vo- pre il stra igneria illi strissima i più comi leti sensi di gratitud ne e ringvaziamento per del prof. luisi l'orta, che in conol·li leg. anni in cui fui affetto da quel pus perene

Salice Salentine, li 10 g'ugro 1878. Elgonorrole lic. e di ciò ho voluto ren-Gentiliss. Signore,

stra halsamites vera vegetale pol corrispese così e grante mente nel sesso dehole arche jei brant, ccc. Distintitamente la saluto.

Di lei Umiliss.

parsa, dopo tante cure infruttuose. Mille Castrogiovanni, li 30 aprile 1878. Gentiliss, sig. Ottavio Galleam,

(DISPACCIO TE: EGRAFICO)

Godo colla presente di annunciarle essere io perfettamente guarito col solo r strette uso di Tre scatole Pillole antigonorrolche del pr.f. dott. Luigi Porta il cui effetto è stato per me tento mir bilmente efficace che non cosso cirne di più a confronto di tanti altri medicinali inse riti nel e grzzette, come quel i progettati e decantati da autori, e favoreggiati che sia no, e secondo essi infal ibili, usati poi all'atto pratico pronettono pochissimo, anzi per esse e stati da me usa i, oso dire chel mi diedero risultati assoluti di mallica Peccato che non ho saputo prima d'ora

che nel suo distintissimo laboratorio si preparassero cusì portentosi rimedi, come specialmente le suindicate Pillole anti gonorrosche,'che cosi avrei rispain iato Polvere per l'acqua sedativa. che affanni e denari, ma lasta, il proverbio mi fecero del tutto scomparire la Goccetta, dice. meglio tardi che mai! Senza trasardere in elogi ed enecmi, per di netificarle la mia guarigione perché ne

lei tanto meritevoli mi ristringo solo a rin sono stato arcicontento stanteche mi fu ab graziarla infinitamente, e memere sempre bastanza e sufficiente la metà dei medici della più viva gratitucine che debbo a lei pali ch'io le richiesi colla mia del 2 corr Riprendo la perna con per banale uso per avermi r docato un tanto bene come mese. quello de la sanità, mi creda per sem-Suo devoliss, servo FILIPPO SEVERINO

Stimatiss. sig Galleani, aver avuio un vero belsamo per la mia sa. Eureka! e ne era tempe! finalmente la lute, cicè che fui completamente risanato e mia goccetta è scompusa del tutto! quanti sona, il detto che altri prin a di me si per guarito da a mia nanta (Bleicrragga) delori e spatimi provai, e quanto mi cestò n'ed ante le Pillole amtigonorroiche questa mia milidetta infermità, nei nove ger do un gierro il giori ale La Sentinella che su quanti medicinali e specialità che Bresciaua di Brescia al quale 10 sono abbo io abbia preso non vi fu mezzo a farlo rente. nato. La prego considererm per sempre scomparire! al presente però mi sento tutto Umilissin e se vo un'altro uomo essendomi l berato totalmente avv. ITI. 10 CARLO e radicain ente col prendere cinque scatole sole delle vestre ir superabil Pillele am.

dervi avvisato, jerchè ad oncr del vero Avendo irova o mielto e Meace rella possiate mostrare la presente a chiurque, cura di parecchie Elenorragie de Pillole la quale vi si servirà a peter far conoscere che faccio uso delle vostre impareggiabili del dotter Peria da le ped temi gierni quati vantaggi operaroro su di ne le 10. Pillele antigonorrofche, cirè che addietro, la prego a velomene nviare al stre sudiette Policle ani goro roiche, e si non motes mas ottemere con altri tre 3 scalo e All'topo le acc'udo un vaglia serva pure come una sincera attestazione trattamenti; aggiongerò che ancor pri di L 16,60; por hè se flaconcin della vo di ringrazlamento, da parte del

Stimatiss. sig. Ottavio Galleani, Do tor FILIPI O STEA decartavano le vistre rinomale Pillole ottimi consigli. Credetemi sempre Preg. sig. Galleani,
Non ho par le ablastanza che sappiano nento, su di un mio clente, il quale era

ANGELO VITTORINO cora della medesima cura fu ristabilito ra- a sopportarlo per più di un anno, con cure maestro comunale dicalmente.

efficace specialità, e state pur certo che non nitamente per la sua si utile invenzione Cagliari, 1 aprile 1878. mancherò di appoggiarla. Cura vestre Pillole antigonorroi. Dott. STEFANO GRILLO Mi creda colla dovuta considerazione

Roma, 27 marza 1878 Preg. sig. Ottavio Galleani, farmacista Sono olto giorni che faccio uso de le vo-

re Pillole antigonorroiche, mercè quali mi trovo quasi perfettamente guarito da una trascurata Conorrea, che mi aveva prodetto ritenziene d'orina e stringi

vi accludo vaglia postale.

Vostro devotissimo

Gli annunzio la mia perfetta e radicale guarigione in oto gierni, mediante le sue Pillele antigonorroiche e la sua e rinascere a nuova vita. Mi son permesso

Preg. sig. Galleani,

Sono poi molto dispiacente di non aver conosciuta pr ma quelle sue Eccellenti medicine, perchè io non avrei sofferto si tanto in questi due ultimi anni in cui ma'e erasi aggravato di tanto. Trovo pro confermarlo, cioè di chiamarlo il vero salvatore dell' umanità soffe-

Cel più vivo affetto del cuore riceva miei distinti ringraziamenti

La mia conorrea è quasi scomparsa, da

ma di ques'a malattia trovava nel vaso la Napoli, li 99 marzo 1878, posso evacuare senza sterti nè dolori.

com do crai era un ingorgo reneso alla presi, e per quene preve abbieno fatto va- Mi fo un dovere portare a sua cono mentava terribilmente e che mi costò qualrescica che fin dal 1872 mi to n entaya e lerti professori na dei, ron e tu dato gua- scenza che l'uso di sette scatole di Pillole che migliaia di Ire! che ron ruici nai a firli scomparire del ritle ridici merte per cui cosa che m me- antigonorroiche fu per me una pre- Con stima e rispetto mi sottoscrivo futto; e la guarigione perfetta l' lo ottenuta ravigl è tanto si fu quanco il mit cliente ziosa cura perchè mediante le medesime c of nezzo celle que impareggiabili Pillele ancor non aveva t nito di prendere la quarta guari perfettamente da un maledetto scolo

non el luctro munitacup an palosi cin

tiva tetto un'altro e depo cinque giorni an ostinate, che ci volle tutta la mia pizienza indefesse e senza risultato. Ora sto bene e Abbiatevi i mici complimenti per una si libera i ffatto, per cui ne la ringr zio infi-

per i poveri affetti da malattie veneree.

Berlino 1 genna o 1877.

Caro sig. Oltavio Galleani, farmacista La mia genorrea è quasi scomparsa, da che faccio uso d lle vostre imporeggiabili

Pillole antigonorreiche, ciò che non potel mai ottenere con altri trattamenti; aggiung-io che ancor pri-Favorite in viarmi ancora tre scatole al ma di que ta malatta trovava nel vaso da olito indirizzo, per l'importe delle quali notte dei fon o catarroso ed anche remella, e che dopo l'uso delle vostre Pil-Ringraziandovi anticipatamente del favore lole, si l'uno chi l'altra scomparvero, ed o a po so evacuare senza stenti nè dol-ri.

Gradite, i sensi della mia gra i ud ue pe-PIETRO SACIANI la pronte za nella spedizione, e pei vostri Genova, li 10 novembre 1877, ottimi consigli Credetemi semore

A. RITTER fabbricante di panni

Palermo, 30 dicembre 1877. Stimatiss, sig. Galleani,

Oso permettermi di inviarle la presente assine di esternarle la mia gratitudine e riconoscenza per aver adoperato le sue PH. lole antigonorroiche con esito veramente felice. Nel curare una Go ce'ta cronice, che datava fin dal 1868, rib la a tutti i medicinali che esperimentai come le Fillole balsamiche del F eyryust, le Capsula del balsamo Copaive, inzoni del Broo, del Cottin e di tantissimi altri autori che troppo lungo sarebbe l'enumerarli, ma tutti quanti non facevaro che far cessare per qualche giorno il male e poi o che riternava daccape, o che mi lasciavano sempre con qualmisero di applicarle, e ch'io pure veglio che dolore alla parte dolente, definito dai medici ai qua'i mi ero affidato come restr ngimento uretrale, lo era costernato di questa ostinatezza del male a non veler guarire; dovevo prender moglie, ma con tale malattia mi era imposs bile, per cui risolsi GIOVANNI MERONI a tentare un'ultima prova, cioè quella di esperimentare le sue Pillo'e antignono che. Naroli, 4 dicembre 1877, tanto decentate dai giornali e da di-tinti Caro sig. Ottavio Galleani, farmacista professori che le trovarono efficacissime per Milano la sopra ind cata mia malatia

Le tresi, e subit i giunto alla quarta scatola cominciai ad accorgermi che il mio male era in decrescenza, e contento di cò seguitai a prenderle; leggendo però su l'unita istruzione delle pillole, che per ottenire una radicale e perfetta guanigione oc-Vostro umiliss, servo notte del fondo cararroso ed anche della correva far anche dei bagni alla parte colla RIVA ALESSANDRO renella, e che l'uso delle vostre Pillole Polvere per l'acqua sedativa, e si l'una che l'altra scomparvero ed ora che dopo la sesta scatola di Pi lole, se non c'era più infiammazio e prender tre vasi Gradite i sensi della mia gratitudine per dell'Opiato balsamico Guerin vero Dietro quarto less su veri giorrali, che la prontezza nella spedizione, e pei vostri di Parigi, io mi attenni scrupolosamente a queste prescriz or i ed al prese te posso affermare sulla mia parola d'onore che mi EUGENIO SACCHI trovo molto contento della cura fitta, permegio estr merle la mia gratitudine e ri affit e d'hego tempo da un restringimento Firenze, li 16 novembre 1877 chè in un mese fecuscompar re radi almente conescerza per evem liberato de un in- vietrale, che per quenti medicinali abbia Preg. sig. Galleani, una malatta che da undici anni mi tor-

Contre vaglia postale e lucro di Banca Nazierale di L. 2.20 e in francebolli, si spedisceno franche a demicilio. Ogni scatola porta l'istruziene sul nedo di utarle. - Per cemeto e gatarzia degli annalati, in tutti i gierni dalle 3 alle 5 vi sono distinti medici che visitano anche per n'alatte segrete, o n'ediante consulto per corrispondenza franca. - La detta Farmacia è fornita di tutti i rimedi che possono occorrere in qualtique sorta di milittice i e fa spedizione ad ogni richiesta, munito, se si richiede anche di Consiglio medico, contro rimes a di vaglia postale.

Scrivere alla Fermacia N. 24 di OTTAVIO GALLEANI, MERLANO, Via Meravigli e Laboratorio Piazza ss. Pietro e Lino, N. 2.

Rivenditori a PANOVA: Pianeri e Manro, Riviera S. Giorgio e Farmacia all'Università — Luigi Cornelio, farmacista all'Angelo — Zanetti, farmacista — Rernardi e Rurer, farmacista — Roberti, farmacista Via Carmine — E. Sertorio, farmacista 5-430 ed in tutte le Città del Begno presso le Principali Farmacie.

Fremiata Tipogr. Ed. F. Sacchetto

l'eatro Veneziano Giacinto Gallina

Nona E Barufe in (Edizione Elzeviriana)

Lire TRE - Padova 1878 - TRE Lire Vendibile alla Libreria Drucker e Tedeschi ed Angelo Draghi.

BULANFED dott. L. Prezzo Lire 1.25 HER SERVER DINIMAR SCREET, SI TON

St annualit obe il Papa nen tori i di presidere energione aisure militari

in vendita

presso la Premiata Tirografla editrice F. Sacchetto, 1º Opuscolo:

DISCORSO

dal prof. Giuseppe Guerzoni alla R. Accademia di Belle Arti in Venezia

il 4 agosto 1878

Prezzo Lire TINA

e suoi principali contorni

Padova Tip. F. Sacchetto 1878

Cozcienza possano caser prese in carl

Considerazione; i tre sventurati